

Nessuno vuole le case di Wright

Visto che il mercato dell'arte, a differenza di quello immobiliare, non è in crisi, perché non trasformare un bene immobile in uno mobile? La Miniatura a Pasadena, la prima delle textile-block homes costruite nel 1923-1925 nell'area di Los Angeles da Frank Lloyd Wright, è in vendita da due anni. Il prezzo è sceso dagli iniziali 7,73 milioni di dollari a 4,95, ma l'agenzia Crosby Doe continua a non trovare acquirenti e sta cercando di piazzare la casa sul mercato delle opere d'arte, suggerendo di smontarla blocco per blocco e ricostruirla altrove. Anche Hilton & Hyland e Dilbeck si sono associati a Christies' Great Estates per vendere la Ennis House a Los Feliz, la più importante delle case textile, scesa dai 15 milioni di dollari dell'estate 2009 a 7,5 milioni, senza contare che l'acquirente dovrebbe accollarsi un restauro stimato in 6 milioni. La Miniatura è attualmente di proprietà del produttore televisivo David Zander, mentre la Ennis House appartiene a una fondazione, ora rimasta senza soldi, costituita 5 anni fa per avviare il consolidamento del terreno collinare franoso su cui è abbarbicata la casa.

About Author



Caterina Cardamone

Nata a Catanzaro nel 1970, si laurea in Architettura all'Università di Firenze nel 1996, dove nel 2002 consegue il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura, con una tesi sulla ricezione dell'architettura antica e rinascimentale negli scritti di Josef

Frank, protagonista del moderno viennese, e continua a occuparsi del tema (ha curato il volume “Josef Frank, L’architettura religiosa di Leon Battista Alberti”, Electa 2018). Un ulteriore e più recente ambito di interesse è dato dai passaggi tecnico costruttivi nella trattatistica italiana del Rinascimento. È corrispondente del «Giornale dell’Architettura» dal 2007 ed è stata docente a contratto all’Université Catholique di Louvain-la-Neuve (Belgio) dal 2011 al 2016

[See author's posts](#)

 Condividi